

REFERENDUM, INIZIAMO DA VIALE JENNER



Dato che in ambito comunale possono essere indette consultazioni popolari, Milano faccia il primo passo e chieda ai cittadini parere sul discusso centro

Milano capitale della libertà. Potrebbe essere proprio il capoluogo lombardo ad inaugurare la "stagione dei referendum" riguardanti le moschee che significherebbero una spinta diretta

della gente all'amministrazione comunale che da tempo ormai sta gestendo la difficile situazione riguardante le comunità islamiche della città.

MORELLI A PAGINA 6

PAOLO FRANCO E MANUELA DAL LAGO

Meeting islamico, un pericolo

A PAGINA 6

LE ÉLITE CONTRO IL POPOLO

FareFuturo, il think tank della destra post An, contro ogni idea leghista. Risultato: sono sempre più lontani dal sentire comune

SIMONE GIRARDIN

Che FareFuturo, il think tank della destra post An, guardi al futuro lo dice il nome stesso. Che invece, nel tracciare le sue riflessioni politiche e culturali per il Paese mostri il volto del detentore dell'unica verità, è quanto meno preoccupante. Il risultato, a prima vista, potrebbe non essere così evidente. Eppure a ben guardare, a leggere con attenzione i contributi scritti e orali dei finiani, si scopre che le loro risposte mostrano l'arroganza di chi si sente in qualche modo superiore a tutto e tutti. Così capita che l'ipotesi leghista di fare un referendum (consultivo locale) sui minareti anche a casa nostra sulla scia di quanto visto in Svizzera o di inserire la croce sul tricolore, si trasformi in un'occasione ghiotta per FareFuturo di insegnarci come va il mondo.

A PAGINA 2

Calderoli: rispettare le scelte libere

FABRIZIO CARCANO

La sovranità appartiene al popolo e chi critica le decisioni espresse dal popolo dimostra di non riconoscere e di non rispettare la democrazia. È dura la replica che la Lega Nord ed il ministro **Roberto Calderoli** riservano alle incredibili critiche, sull'esito della consultazione referendaria sui minareti tenutasi in Svizzera, contenute in alcuni articoli pubblicati su Ffwebmazine.

A PAGINA 3

Il Cràtos in mano al Démos

CRISTINA MALAGUTI

“Passare per idiota agli occhi di un imbecille è viltà da fine bongustaio”. Come non citare **Georges Courteline**, il drammaturgo e romanziere francese, che frequentando l'élite altoborghese parigina ne stigmatizzò nelle sue opere tutte le incongruenze. Mai citazione fu più calzante per chi - come adepto di finpensieri - ama filosofeggiare sulla testa della gente.

A PAGINA 2

La Lega: modello svizzero da seguire

Moschee, l'ultima parola spetta al popolo che vive nel territorio. Lo sa bene la Lega. Il no del popolo svizzero è una manifestazione della volontà popolare che nessuno ha il diritto di mettere in discussione, ribadisce convinto **Roberto Maroni**. Espressione "chiara e univoca", gli fa eco il collega **Luca Zaia**, che aggiunge: non è solo opinione del popolo svizzero, ma anche di chi ha mandato la Lega al Governo. Malgrado le polemiche, il voto svizzero non è espressione di paura, ma realismo, rincara **Roberto Cota**.

SERVIZI ALLE PAGINE 4 E 5



(Olycom)

MONTANARI E ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 8 E 9

Bricolo: «Sulle riforme serve un appoggio bipartisan»

GARIBALDI A PAGINA 11